



Disturbi mentali, arriva in Puglia â??Coloriamo i luoghi della salute del cervelloâ??

Descrizione

(Adnkronos) â?? Valorizzare i luoghi di cura per i disturbi mentali, ripensandoli per renderli piÃ¹ adatti alle attivitÃ assistenziali offerte, mettendo sempre al centro le persone che li vivono, siano pazienti, caregiver o operatori sanitari. Eâ?? lâ??obiettivo di â??Coloriamo i luoghi della salute del cervelloâ??, lâ??iniziativa di Lundbeck Italia partita a febbraio 2024 a Milano con lâ??obiettivo di percorrere tutto lo Stivale, che Ã¨ recentemente approdata a Salerno e debutta oggi a Bari con il rinnovamento della Sala multifunzionale del Dipartimento di Salute mentale dellâ??Asl. Lâ??inaugurazione si Ã¨ svolta in occasione dellâ??evento di apertura del Congresso nazionale della SocietÃ italiana di psichiatria (Sip), in programma fino allâ??8 novembre nel capoluogo pugliese.

In Italia solo il 9% di 9 milioni di persone con disturbi mentali riceve assistenza dai Dipartimenti di Salute mentale, riporta una nota. Tra le ragioni spiccano il difficoltoso accesso al servizio e lo stigma che ancora oggi colpisce queste persone. Chi riesce ad accedere allâ??offerta sanitaria, perÃ², spesso viene accolto in strutture che non riflettono lâ??importanza del percorso di cura che vi si compie. â??I dati epidemiologici piÃ¹ recenti confermano un aumento costante dei disturbi psicopatologici, soprattutto tra i giovani, le donne e le persone piÃ¹ fragili dal punto di vista socioeconomico â?? afferma Guido Di Sciascio, direttore del Dipartimento di Salute mentale dellâ??Asl di Bari â?? Vediamo ogni giorno quanto sia importante disporre di luoghi di cura per queste persone che siano il piÃ¹ possibile accoglienti, inclusivi e capaci di stimolare relazioni positive tra pazienti e operatori della salute mentaleâ?•. Il progetto diventa â??una risposta concreta a questo bisogno: rendere i servizi di salute mentale piÃ¹ confortevoli e funzionali, in ragione delle attivitÃ assistenziali che quotidianamente offrono ai propri utentiâ?•.

â??In una cittÃ come Bari, punto di riferimento per lâ??intera Puglia â?? osserva Di Sciascio â?? il Dipartimento di Salute mentale e i Csm affrontano ogni giorno una crescente domanda di assistenza legata al disagio psichico. Ecco perchÃ© ridisegnare e abbellire questi spazi Ã¨ un forte segnale di attenzione e vicinanza, e significa in ultima analisi restituire valore ai luoghi della cura, porre al centro le persone e rafforzare il legame tra comunitÃ , operatori, pazienti, familiari e caregiverâ?•. Lâ??iniziativa â??restituisce centralitÃ al tema, troppo spesso trascurato, dellâ??umanizzazione dei luoghi di cura â?? commenta Elisabetta Vaccarella, assessora al Welfare del Comune di Bari â?? Occuparsi con attenzione degli spazi in cui si cura significa ridare dignitÃ alle persone nel loro percorso terapeutico.

Questo progetto rappresenta un passo concreto verso una sanità più accogliente, vicina e rispettosa dell'essere umano in tutte le sue fragilità.

La salute mentale riguarda tutti noi: evidenzia Luigi Fruscio, direttore generale Asl Bari. Crediamo che prendersene cura sia importante quanto lo è per la salute fisica. Per questo nella nostra Asl lavoriamo ogni giorno per costruire percorsi concreti e accessibili, unendo competenze cliniche, organizzative e sociali. Vogliamo garantire risposte rapide, percorsi su misura e servizi vicini alle persone, sempre rispettando i diritti e la dignità di ciascuno. Perché essere accanto a chi ha bisogno non è solo il nostro dovere: è il modo in cui la Asl costruisce fiducia e comunità, proteggendo il benessere di tutti.

Il progetto illustrato dai promotori vuole ripensare gli spazi dedicati alla cura delle persone con malattie mentali, mettendo al centro il valore terapeutico dei luoghi. Un ambiente idoneo e accogliente può infatti sostenere meglio chi affronta un percorso di cura. L'iniziativa prevede, in base ai bisogni dei centri coinvolti, piccoli interventi di ristrutturazione, nuovi arredi e installazione di opere tratte da "People in Mind", concorso di arti grafiche promosso da Lundbeck per favorire, attraverso l'arte, il superamento di stigma e pregiudizi. L'impatto del progetto viene misurato scientificamente, con un'indagine condotta prima e dopo la trasformazione degli spazi, per valutarne gli effetti su pazienti e operatori. Nei prossimi mesi l'iniziativa raggiungerà altri centri di salute mentale e nel 2026 si estenderà anche a quelli neurologici, continuando a promuovere un'idea di cura centrata sulla persona.

Crediamo che promuovere la salute del cervello, per tutti e ovunque, significhi anche creare luoghi di cura capaci di accogliere la persona prima ancora della patologia: dichiara Scilla Chirizzi, Commercial Director di Lundbeck Italia. Gli spazi dedicati alla cura non sono semplici ambienti, ma parte integrante del percorso terapeutico: possono trasmettere speranza, dignità e attenzione, elementi essenziali per chi affronta una malattia mentale o neurologica. Con il progetto "Coloriamo i luoghi della salute del cervello" vogliamo quindi contribuire a valorizzare questi spazi per renderli maggiormente funzionali e in linea con le attività assistenziali che offrono, ponendo sempre al centro le persone: dai pazienti ai caregiver, fino agli operatori sanitari che ogni giorno mettono al servizio degli altri la propria umanità e competenza. Siamo infatti convinti che iniziative come questa possano avere un impatto positivo sul futuro delle comunità, promuovendo una cultura della salute del cervello fondata sulla bellezza, sull'ascolto e sulla collaborazione virtuosa tra pubblico e privato.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 5, 2025

Autore
redazione

default watermark